

Gli effetti sulle tasche delle famiglie

Rata del mutuo più leggera Ma allo sportello si rischia l'aumento delle commissioni

SANDRA RICCIO
MILANO

Mario Draghi l'ha rifatto, ha di nuovo tirato fuori il bazooka. Stampare denaro non basta e allora ieri, il capo della Bce, ha sorpreso con una serie di mosse mai viste prima d'ora. Ha tagliato i tassi Bce a zero, un livello ancora sconosciuto per l'Europa ma ha anche agito sulle banche che avranno nuovi prestiti a costo bassissimo e saranno addirittura pagate, se presteranno più denaro. Dovranno invece sborsare soldi per la liquidità che terranno ferma. Tutto questo per risolvere l'economia europea, che negli ultimi mesi ha mostrato preoccupanti segni di rallentamento. Cosa succederà alle tasche delle famiglie?

Mutui

Il primo pensiero va ai finanziamenti per la casa. L'effetto del taglio straordinario del costo del denaro a zero significherà un abbassamento della rata per chi ha un mutuo. Si risparmianno però soltanto pochi euro al mese dato che il livello era già bassissimo (0,05%). «E' ipotizzabile che il tasso Euribor, che adesso a tre mesi è allo 0,22%, vada giù di un altro 0,10% - spiega Roberto Anedda, Direttore Marke-

ting MutuiOnline -. Anche le banche abbasseranno lo spread. Di sicuro il costo del denaro resterà ai minimi storici per almeno altri 18 mesi ancora».

Risparmi

Chi ha messo da parte qualche soldo su conti deposito, libretti postali, conti correnti remunerati, polizze vita e quant'altro si ritroverà con pochi spiccioli di remunerazione a fine anno. Il processo è però già in corso da tempo. I titoli di Stato, dai due anni in giù, sono già sotto zero. Vuol dire che riuscire a far fruttare i propri capitali diventerà sempre più difficile. Qualcuno sarà portato a

spendere di più, aiutando così l'economia a ripartire.

Conti correnti

Le banche saranno fortemente penalizzate se lasceranno la loro liquidità-extra parcheggiata nei forzieri della Bce. Invece

di ottenere una remunerazione dovranno pagare tassi dello 0,40%. Si tratta di un costo in più in un momento già difficile per la redditività del sistema. In qualche modo potrebbero quindi rivalersi sulla clientela con nuove commissioni o spese extra sul conto corrente. Qualche istituto italiano ha già iniziato, nei giorni scorsi, a contattare i clienti privati, con grosse somme sul conto, perché trovino un altro impiego ai loro importi. Pena la chiusura del rapporto.

L'immobiliare

La mossa di ieri dovrebbe far bene al mattone. «La discesa dei prezzi, proseguita anche nel 2015, ha reso più remunerativo l'investimento nell'immobiliare» dice Piergiacomo Braganti di Albertini Syz. In più i tassi sui mutui più bassi dovrebbero fa-

vorirne la domanda, se uniti a una maggiore disponibilità delle banche.

Banche

La vera novità, e forse la nuova vera scossa alla zona euro, è una nuova serie di operazioni di rifinanziamento riservate alle banche, a costo zero. Si tratta di quattro Tltro (prestiti alle banche già introdotti tempo fa a costo bassissimo e ora portati a costo zero) che partiranno nel giugno del 2016. Vuol dire che le banche avranno più liquidità a disposizione per immetterla nel sistema dell'economia reale e dare prestiti a famiglie e aziende. Anche per ricomprare i propri bond sul mer-

cato (quelli che non sono stati messi nella lista di acquisti della Bce sul mercato che ieri è stata estesa ai bond). C'è di più: sono previsti tassi che premiano le banche che concedono maggiori prestiti. «Il costo di tali operazioni di rifinanziamento sarà infatti indicizzato alla quantità di prestiti concessi e potrà scendere fino al tasso di deposito, vale a dire -0,4% annuo» spiega Fabrizio Santin, Investment Manager di Pictet Am. Tradotto: le banche della zona euro, disposte a finanziare l'economia reale, saranno pagate da Francoforte per prendere a prestito fondi da girare ai privati.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

0,22

per cento
Il tasso
Euribor
a tre mesi
potrebbe
scendere
di un altro
0,10%
Il costo
del denaro
resterà
ai minimi
storici
per almeno
altri 18 mesi



Le sei mosse

Annunciate ieri dal presidente della BCE

■ **Attesa del mercato** ■ **Mossa di Draghi**

Tasso base Bce (riferimento)	stabile a 0,05% =
	scende a 0,0 ↓
Tasso sui prestiti marginali Bce	stabile a 0,30% =
	scende a 0,25 ↓
Tasso sui depositi bancari alla Bce	↓ in calo da -0,30%
	↓↓ tagliato a -0,40%
Acquisti Quantitative Easing	in aumento, da 60 a 70-75 miliardi/mese
	da aprile salgono a 80 miliardi di euro

Acquisti bond aziende non bancarie



"rumor" da tempo, attesi non a breve



possibili subito se hanno rating buono

Prestiti illimitati Tltro alle banche che fanno credito all'economia



inattesi dopo quelli del 2014-15



4 nuovi prestiti da giugno per la prima volta a tassi negativi

centimetri - LA STAMPA



www.mutuionline.it

Mutuo su misura? Trovalo con lo strumento giusto!

MutuiOnline ti permette di confrontare le offerte di mutuo di oltre 60 banche.

Consulenza gratuita ed indipendente anche per la sostituzione o la surroga del tuo mutuo.



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
MUTUO E RISPARMIA** >

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



PrestitiOnline.it



ConfrontaConti.it



segugio.it

MutuiOnline S.p.A. - Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n° M17,
Iscrizione R.U.I. sez. E n. E000301791 presso IVASS, P. IVA 13102450155
MutuiOnline S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.